



Addio ad Antonino Cattaneo, luminare delle neuroscienze e pioniere della ricerca sull'Alzheimer: aveva 71 anni

Descrizione

(Adnkronos) È morto all'improvviso oggi, mentre era in visita a Milano, il neuroscienziato Antonino Cattaneo, 71 anni, tra i più importanti studiosi del morbo di Alzheimer, presidente dell'European Brain Research Institute (EBRI), l'istituto di ricerca sul cervello fondato da Rita-Levi-Montalcini, e dal 2008 al 2024 professore ordinario di fisiologia e direttore del Laboratorio di Biologia della Scuola Normale Superiore di Pisa, di cui era stato anche allievo del corso di Perfezionamento. La notizia della scomparsa è stata data dalla stessa Scuola Normale, come informa Adnkronos.

Nato a Pisa il 6 settembre 1954, Antonino Cattaneo si era trasferito a Roma, città in cui viveva, laureandosi nel 1976 in biofisica all'Università Sapienza di Roma, con il professor Mario Ageno, considerato il padre della biofisica. A Pisa era ritornato per il dottorato di ricerca conseguito alla Scuola Normale Superiore nel 1980, sotto la supervisione del professor Lamberto Maffei, con uno studio sulla codifica delle informazioni visive da parte delle cellule della corteccia visiva.

Cattaneo ha poi lavorato come postdoc e poi come ricercatore con il Premio Nobel Rita Levi Montalcini all'Istituto di Neurobiologia del Cnr a Roma, e successivamente con Cesar Milstein (altro Premio Nobel) al MRC Laboratory of Molecular Biology di Cambridge in Inghilterra. Dal 1991 al 2008 è stato ordinario di Biofisica alla Scuola Internazionale di Studi Superiori Avanzati (Sissa) di Trieste, dove è stato Direttore di Dipartimento dal 1991 al 1995 e Vice Direttore della Sissa dal 1996 al 2001. Dal 2008 era tornato alla Normale come professore ordinario di fisiologia e direttore del Laboratorio di Biologia Bio@SNS, fino al pensionamento avvenuto nel 2023.

La ricerca di Cattaneo è stata altamente innovativa, con scoperte pionieristiche e metodi innovativi che hanno aperto nuovi campi. Ha dato contributi fondamentali ai campi delle neurotrofine e della malattia

di Alzheimer, cos'è come al campo degli anticorpi ricombinanti. I suoi lavori sono alla base di approcci terapeutici innovativi per l'Alzheimer attualmente in fase di sviluppo verso la sperimentazione clinica.

Autore di oltre 200 pubblicazioni in riviste scientifiche internazionali "peer reviewed", è stato insignito di numerosi riconoscimenti e premi scientifici, tra cui il Premio Domenico Marotta dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, la Medaglia W. Jansenius della Accademia Slovacca delle Scienze ed il Premio Internazionale G. Tartufari per la Biologia dall'Accademia Nazionale dei Lincei. Era membro dell'Embo (European Molecular Biology Organization), dell'Accademia Nazionale delle Scienze detta dei XL, e Socio corrispondente della Accademia Nazionale dei Lincei. Dal 2018 era presidente dell'Ebri (European Brain Research Institute), l'istituto di ricerca sul cervello fondato da Rita-Levi-Montalcini.

Sposato, Cattaneo aveva tre figli. La direzione e tutta la comunità della Scuola Normale, si legge in un comunicato, si stringono alla famiglia, agli amici, ai colleghi del professor Cattaneo, ricordando oltre all'indiscusso valore scientifico dello studioso, anche la grande umanità, gentilezza e sensibilità dell'uomo. (di Paolo Martini)

??

cronaca

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Giugno 29, 2026

Autore

redazione